

Annie Beretta Piccoli.

Gli avversari stanno giocando 4♠ ma il morto, giocatore piu' esperto del dichiarante, tocca spesso la carta che deve giocare prima che il dichiarante indichi la carta da lui scelta. E' legale questo comportamento? Che cosa farebbe l'arbitro se venisse chiamato?

RISPOSTA:

Questo comportamento non è legale. Gli art 42 e 43 ci dicono quali sono i diritti del morto. In particolare il morto deve giocare le carte nominate o designate dal dichiarante. Se le tocca senza essere istruito commette un' infrazione e l'arbitro potrebbe giudicare che il morto sta suggerendo qualcosa ad un inesperto dichiarante. Se si convince di questo potrebbe modificare il risultato. Intanto, comunque, dovrà redarguire il morto o anche penalizzarlo.

Caro Carlo

Il tuo sito è molto bello e molto utile soprattutto per noi giocatori non troppo esperti. Ecco la mia domanda:

W	N	E	S
p	1♣	p	2♥
p	3♥	p	4♥ fine

W attacca col 5♦ Nord copre con A♦ e Est taglia col 6♥. Est prosegue con cartina di♠ vinta in mano dal dichiarante che batte 3 giri di Atout. Alla 6a presa Sud gioca♦ e Est fornisce cartina di♦. Nord, il morto, interviene denunciando la renonce di Est alla prima presa. Sud, un esperto giocatore, dice che alla fine del gioco 2 prese saranno trasferite da EW a NS. Durante un turno di riposo Est s'informa da un altro giocatore e apprende che il morto non può segnalare un'irregolarità durante il gioco. Va a parlarne con Sud che gli dice che nulla sarebbe cambiato perché Nord avrebbe comunque segnalato la renonce alla fine del gioco e nulla sarebbe cambiato.

E' corretto quanto successo?

Grazie e Buona Pasqua

Giovanni

Risposta:

Buongiorno Giovanni.

Grazie.

Non avendo il diagramma a disposizione chiarirò le linee generali del problema.

Curiosamente nella domanda non è mai menzionato l'arbitro. I giocatori hanno proprio fatto tutto da loro e anche le domande post mortem sono state poste ad altri giocatori. Insomma! Lo vogliamo chiamare l'arbitro? (Ma c'era??) Intendiamoci, tutto ciò che è stato detto e fatto è abbastanza corretto ma qualcosa va completato:

Est ha fatto una renonce alla prima presa tagliando una quadri pur avendo da rispondere. Siccome un componente della linea che ha commesso la renonce ha giocato nella presa successiva, la renonce è consumata. Avendo fatto presa il giocatore stesso che non ha risposto e ipotizzando che la linea EO abbia fatto almeno una presa successiva alla renonce, le prese da trasferire sono due. Fin qua ho solo voluto riepilogare la procedura riguardante la renonce.

Il morto non può attirare l'attenzione su una irregolarità durante il gioco (deve farlo alla fine della mano) a meno che un altro giocatore non l'abbia fatto e nessuno abbia chiamato l'arbitro (art 43 A1).

Nell'esempio il morto avrebbe chiamato alla fine della mano e due prese sarebbero state trasferite.

Avendolo fatto subito, ha trasmesso un'INA al dichiarante che adesso sa (forse se ne sarebbe accorto lui stesso ma questo non è dato sapere) che due prese gli saranno trasferite alla fine della mano. Non potrà sfruttare questa informazione facendo giochi strani(art 16B). Ma in questo caso ipotizzo che niente sia accaduto relativamente a questo problema.

In conclusione, se niente di quanto ipotizzato è accaduto, ciò che è stato fatto è corretto.

Concludo come ho iniziato: tutto ciò che è stato fatto, pur essendo probabilmente ciò che l'arbitro avrebbe fatto, è " SCORRETTO".

Chiamate l'arbitro, per favore.

Saluti.

Carlo.